Anno XLIV — n. 22
Mercoledì 26 Gennaio 1921

LA PATRIA DEL FRIULI

Un numero separato Cent. 20

DIREZIONE e AMMINISTRAZIONE
Udine, Via della Posta N. 42

Associazione: Anno Lire 50 - Semestre 25
Trimestre 13 - mese 4.50

CRONACA PROVINCIALE

Per diffondere le colture alimentari

L'attività che il Comitato provinciale di Propaganda svolgerà nella prossima primavera.

La primavera si avvicina. Tutto il terreno rimasto libero dalle semine autunnali dev'essere subito lavorato e prossimamente seminato a colture di piante alimentari. Non un palmo di terreno deve rimanere incolto o destinato a piante che non siano di diretto consumo dell'uomo.

Le difficili condizioni alimentari della Nazione devono far sentire a tutti l'obbligo di rispondere a questo appello, aiutando l'Italia a uscire dalla penosa situazione.

Il governo ora è disposto a fare massimo sforzo per superare questa grave crisi; gli agricoltori hanno il dovere di assecondare ogni sua iniziativa, per costituire il primo e più importante fattore del prossimo risorgimento economico della grande patria.

Un programma di lavoro

Il Comitato provinciale di propaganda per le colture alimentari comunica intanto un vasto programma di attività che intende iniziare subito ed attuare ancora nella prossima primavera, dopo aver ottenuto, in seguito al suo interessamento, dal Ministero di Agricoltura, un nuovo fondo per l'azione diretta all'intensificazione delle colture alimentari primaverili ed estive. Capisaldi del programma sono:

a) Provvedimenti a favore della coltivazione dei cereali;

b) Incremento delle colture estive;

c) Provvedimenti a favore delle colture alimentari di secondo raccolto;

d) Provvedimenti a favore della coltura delle patate.

Si è stanziata a tali scopi una somma rilevante, da distribuire in gran parte sotto forma di premi agli agricoltori.

Provvedimenti a favore della coltivazione dei cereali

In questo campo la propaganda sarà diretta principalmente a favore dell'incremento del granoturco e dei frumenti marzuoli.

In particolare saranno svolte le seguenti iniziative:

1) Studi ed esperienze sulla coltivazione di granoturchi di media precocità, con istituzione di campi sperimentali;

2) Concorsi a premio per la coltivazione di granoturchi di media precocità;

3) Mostra provinciale di granoturchi di media precocità;

4) Concorso per la coltivazione dei frumenti marzuoli.

Incremento colture ortive

Saranno banditi concorsi a premio per la migliore tenuta degli orti e per un maggior sviluppo della coltivazione delle piante ortensi.

Provvedimenti a favore delle colture alimentari di secondo raccolto

Saranno istituiti concorsi a premio a favore dell'estensione ed intensificazione della coltivazione della patata Matilde, del cavolfiore primaticcio di Toscana, dei fagioletti dall'occhio e di tutte le altre seconde colture atte all'alimentazione dell'uomo.

Provvedimenti a favore delle patate

Verranno istituiti campi sperimentali per lo studio delle varietà più produttive di patate e verranno banditi concorsi per la razionale coltivazione di questa coltura.

. · .

In attesa delle maggiori notizie che saranno rese di pubblica ragione, gli agricoltori volonterosi si occupino per la ricerca e la provvista dei semi necessari alle coltivazioni di cui sopra; quelli che ne hanno disponibilità, la segnalino subito alle Sezioni della Cattedra, che si interesseranno per la ripartizione fra coloro che desiderano concorrere ai premi; presso le stesse sezioni tutti si prenotino per avere i programmi dei concorsi, appena pubblicati, e per avere indicazioni sulla provvista dei semi, sulle norme di coltura, ecc. ecc. Intanto solchino profondamente il terreno coll'aratro, per predisporlo alle più elevate produzioni.

Concorso per la coltivazione del frumento marzuolo

Intanto il Comitato ha bandito un concorso a premi per la coltivazione del frumento marzuolo o altre varietà di frumento primaverile.

Saranno assegnati premi per un complessivo importo di L. 5000, tenuto conto, non solo dell'estensione seminata ma anche dei buoni procedimenti colturali adottati, come concimazione razionale, semina in linee, sarchiatura, o altre pratiche, capaci di determinare una elevata produzione.

La minima superficie ammessa al concorso è di metri quadrati 3500.

Le domande d'iscrizione dovranno essere presentate alla Cattedra Ambulante di agricoltura di Udine, o sue Sezioni, entro il giorno 28 febbraio prossimo con la dichiarazione della superficie seminata, o che s'intende seminare.

L'aggiudicazione dei premi sarà fatta da apposita Commissione, da nominarsi dal Comitato di Propaganda per le colture alimentari la quale farà i necessari sopraluoghi per l'accertamento delle superfici coltivate e la constatazione delle condizioni di colture, di vegetazione, dell'entità di prodotto ecc.

I premi saranno corrisposti non appena il Comitato Provinciale di Propaganda avrà approvato la relazione della Commissione giudicatrice, ed in ogni caso non più tardi del mese di agosto 1921. All'elenco dei premiati sarà data pubblicazione sui giornali agrari e politici della provincia.

S. QUIRINO

Telefono. — Da qualche giorno è stato qui riattivato il servizio telefonico pubblico, mentre per quasi due anni non fu che un pio desiderio.

Va data quindi una lode al nostro solerte sindaco sig. Giuseppe Plateo, che in tre mesi, dacchè assunse la carica, ha saputo ottenere questo grande beneficio alla popolazione, cremento alla vita del Comune, nulla tralasciando per il bene dei suoi amministrati.

SACILE

Ambulatorio di Oculistica presso l'Ospedale. — Fra le varie innovazioni che la nuova amministrazione va adottando per portare il nostro Ospedale ad un grado di invidiabile efficienza quella che si riferisce all'Ambulatorio di Oculistica sarà appreso certo con piacere non solo dal Comune di Sacile ma anche dai paesi contermini.

L'Ambulatorio sarà retto dal valentissimo prof. Orlandini che verrà fra noi ogni giovedì dalle 13 alle 15 e occorrendo per urgenze, anche alla Domenica, alle ore indicate.

TRIVIGNANO UDINESE

Lagnanze. — Da vario tempo la luce elettrica, sia pel servizio d'illuminazione pubblica, sia per l'uso degli utenti, funziona molto male e a volte rimane sospesa per giorni interi, come ebbesi a verificare il mese scorso. La Ditta Morandini, però, ch'esercisce l'energia, non manca di mandare il suo incaricato puntualmente, per l'incasso integrale delle rate bimestrali!

Richiamiamo l'attenzione dell'Autorità Comunale affinchè imponga alla Ditta suddetta un funzionamento più regolare della luce e tuteli le giuste ragioni della popolazione che non è tenuta a pagare quando la luce non è fornita, tanto più che nelle continue sospensioni deve ripararvi a proprie spese ripristinando l'uso di candele e di petrolio.

S. DANIELE

Il legato alla Congregazione. Il Prefetto ha decretato essere il Consiglio di Amministrazione della Congregazione di Carità di S. Daniele del Friuli autorizzato ad accettare per conto dell'Opera Pia il legato di Lire 10 mila disposto dalla defunta Novello Carolina ved. Ovazza.

CAMPOFORMIDO

La Cooperativa di Basaldella. Da diverse persone di Basaldella è stata costituita, con sede in Basaldella, Comune di Campoformido, la Società Anonima denominata: «Società Anonima Cooperativa di Consumo di Basaldella», durata anni ventinove, salvo proroga, con lo scopo di giovare all'economia dei soci e del pubblico.

PORDENONE

Il co. Gaetano di Montereale borseggiato

L'arresto del ladro

Alle ore 16 d'oggi, lunedì i carabinieri procedettero sulla pubblica piazza all'arresto di certo Nardaz Giovanni perchè poco prima, nel bar del caffè centrale con destrezza avvicinava il conte Montereale Gaetano e gli rubava due biglietti di corone del complessivo valore di corone 11000. Il Nardaz dopo un preventivo interrogatorio venne passato alle carceri. Alle infinite interrogazioni fatte dal maresciallo allo scopo di rintracciare la refurtiva il Nardaz rispondeva sempre negando il furto; in seguito però confessava ed insisteva nel dire che i biglietti di banca li aveva deposti entro il tubo di una grondaia. Per altro i biglietti non vennero rinvenuti nella località indicata ed il maresciallo credeva allora opportuno rivolgersi alla moglie dell'arrestato per avere ulteriori notizie. Infatti la fece tradurre in caserma e seppe con abilissime interrogazioni, ove erano stati nascosti i biglietti perchè la Nardaz messa alle strette palesava che i biglietti si trovavano tra la fodera della vecchia e sudicia giubba buttata fra la biancheria sporca. In tal modo, stante la perspicacia del maresciallo signor Guandani Carlo il Conte di Montereale potrà riavere quello che tanto destramente gli era stato involato.

Cinema Coiazzi. — Domenica, al cinema Coiazzi venne riprodotta la films cinematografica «Il cuore degli uomini» in 4 parti. La scena oltremodo commovente venne svolta da sommi artisti con tale finezza e verità che ha veramente del meraviglioso.

Ben si può dire senza tema di smentita, che tali produzioni, a differenza di molte altre, ingentiliscono il cuore e l'animo dell'uomo e che solo tali generi di produzioni dovrebbero essere ammesse come le sole atte a migliorare l'umanità che tanto ne abbisogna dopo le immane e sanguinose guerre che la travagliarono e tutta la sconvolsero.

Elargizione autorizzata. — ... S. Maria degli Angeli ad accettare, per conto del Pio Istituto, l'elargizione fatta dalla famiglia Ellero per L. 25 mila nominali da devolversi ad incremento del patrimonio dell'ente.

CAVASSO NUOVO

Consiglio comunale. — Oggi tenne seduta il patrio consiglio per trattare importanti oggetti che interessano il comune. Approvò il Consorzio sanitario coi limitrofi comuni di Fanna ed Arba con l'assunzione di due medici. Divise il Consorzio in due Reparti. Il 1.o reparto è costituito dal Comune di Cavasso, che diventa Comune Capo consorzio e residenza di un medico; Il 2.o reparto è formato dai comuni di Arba e Fanna e quest'ultimo comune residenza dell'altro dottore. I tre comuni hanno la maggior convenienza perchè venga approvato dall'autorità tutoria il Consorzio sanitario poichè le spese di condotta vengono ridotte, il servizio medico migliorato, e assicurata la vita all'ospedale con la presenza continua di almeno uno dei due dottori.

Votò l'istituzione dell'ufficio di applicato stabilendo lo stipendio in L. 3500 annue. A suo tempo verrà aperto il concorso.

Deliberò di concorrere con L. 1000 una volta tanto per il ripristino del servizio telefonico e con L. 200 annue per la manutenzione della cabina; approvò in 2.a lettura la delibera del compenso al custode del Cimitero, elevando il detto compenso da L. 300 a 500. Poi tenne seduta segreta.

La prepotenza di tre avvinazzati. — Sabato 22 volgente c'era nella sala operaia. il veglionissimo il cui ricavato netto era devoluto «Pro Monumento» Degli invitati, pochi mancavano all'appello; ma nel più bello la festa fu turbata da un gravissimo fattaccio, che ne compromise l'esito. Tre avvinazzati vollero accedere nella sala. Per evitare guai furono lasciati entrare e quando le danze fuoreggiavano, uno dei malintenzionati estrasse il coltello e menò colpi a certo di Maniago che riportò ferita non grave. In pochi minuti furono cacciati fuori. Oggi la benemerita si è occupata del fattaccio e arrestò uno dei tre, quello del coltello. È un forestiero che lavora al ponte ferroviario sotto la Ditta Cionfrini. Enorme l'impressione di disgusto prodotto dal fattaccio.

Società Operaia. — Le condizioni della nostra S. O. di mutuo soccorso sono assai migliorate, mercè la tenace volontà dell'attuale amministrazione sorretta dai soci fedeli e disciplinati. Il capitale sociale si è elevato a L. 3038.70 netto; i soci sono 109. Viene approvato il conto, nell'assemblea di oggi, che elesse a nuovo presidente l'attuale vice presidente sig. Rinaldo Pontello e a vice presidente il sig. Giuseppe Colussi. Si confida che l'Amministrazione continuerà nella sua strada di migliorare il nostro più vecchio sodalizio, ed è quanto i soci si augurano.

COSEANO

Come funzionerà l'ufficio dell'agronomo comunale

La deliberazione del nostro Consiglio d'istituire il nuovo ufficio, o per dire forse con maggiore proprietà, di un organo propulsore d'ogni progresso agricolo, quale si richiede per le popolazioni di campagna — deliberazione tanto più notevole in quanto il nostro Comune è forse il primo, certo uno dei primi che l'abbiano adottata in Italia — merita di essere illustrata, affinchè possa essere divulgata in tutti i comuni rurali. L'agronomo comunale gioverà moltissimo a quella intensificazione dell'agricoltura cui l'Italia dovrà domandare la propria salvezza economica.

Per illustrare la idea che ora avrà qui la sua piena attuazione, non credo di meglio che riprodurvi le norme fissate nel regolamento base votato dal Consiglio.

1. All'agronomo Comunale spetta di promuovere con tutti i mezzi atti all'uopo, il miglioramento agrario e zootecnico del Comune, in armonia coll'azione degli organi centrali e provinciali e seguendo le direttive che verranno stabilite dalla Giunta di sorveglianza.

2. In particolare, sarà compito dell'agronomo comunale di dare sviluppo nel comune all'istruzione agraria in genere, alla sperimentazione dei razionali mezzi colturali, all'insegnamento agrario nelle scuole elementari e popolari; esso dovrà consigliare ed assistere gli agricoltori in ogni ramo della agricoltura ... giovare al progresso dell'industria agraria, come mutue assicurazioni bestiame, società cooperative per la provvista o la produzione in comune di materiali d'uso agrario per l'uso in comune di macchine agrarie, società di allevatori di bestiame bovino, ecc. ecc. Saranno inoltre deferite all'agronomo comunale, che opererà in questo caso in nome del Sindaco, tutte le funzioni di ordine agrario attribuite dalle vigenti leggi all'autorità comunale.

3. Presiede all'andamento tecnico e amministrativo dell'Ufficio dell'Agronomo una giunta di sorveglianza composta di sei membri nominati dal Consiglio Comunale. Faranno parte inoltre di diritto della Giunta quei possidenti che concedessero al Comune, a scopo sperimentale, l'uso di un fondo di almeno un ettaro di superficie, colle norme che saranno fissate volta a volta dalla Giunta di Vigilanza, i cui membri durano in carica un biennio e possono essere rieletti.

4. La Giunta nomina nel suo seno un presidente e un vicepresidente; l'agronomo ha le funzioni di segretario.

La Giunta ha il compito d'indirizzare l'attività dell'Ufficio secondo un programma da approvarsi annualmente, di vigilare pel buon andamento dell'istituzione e di amministrarne i mezzi finanziari.

5. L'agronomo è nominato dalla Giunta per concorso o per chiamata: deve essere laureato in scienze agrarie ed avere già fatto almeno due anni di pratica professionale presso scuole agrarie o istituzioni o aziende. Lo stipendio è di lire diecimila annue lorde di R. M. ad avrà diritto al rimborso delle spese che dovesse incontrare per l'adempimento delle sue mansioni entro i limiti stabiliti dalla Giunta di vigilanza.

La prima nomina sarà fatta per un anno di prova, dopo di che potrà venire confermato per la durata dell'impegno finanziario che crederà il consiglio comunale.

6. Per divergenze sul regolamento deciderà il consiglio comunale; per questioni tecniche, questo potrà deferire la decisione alla Cattedra Ambulante d'agricoltura di Udine.

L'approvazione e le modifiche eventuali del regolamento sono di competenza del Consiglio Comunale.

SPILIMBERGO

Ai combattenti. — Il segretario della sezione combattenti Antonio De Paoli è stato sostituito con un mutilato.

MANIAGO

A proposito di aumenti degli affitti. — Taluni proprietari di case fanno agli inquilini illegali richieste di aumento di fitto. In tale riguardo si ricorda che il proprietario può solo domandare aumento del 10 per cento dal 1.o novembre 1920 a 30 giugno 1921 su le pigioni inferiori a L. 450 e del 20 0|0 pel periodo successivo al 1|7 1921; per le pigioni invece superiori a detta cifra può domandare il 15 ed il 25 0|0 per le epoche rispettivamente suaccennate.

Tali misure si applicano anche ai contratti in corso, ma pel tempo successivo alla loro scadenza qualora questa si verifichi prima dei termini di proroga stabiliti dalla legge.

E' vergognoso che qualche proprietario, in ispregio alle disposizioni di legge e sorprendendo la buona fede degli inquilini per lo più impiegati ed operai, cerchino di percepire l'indebito aggravando le condizioni di costoro.

Sarà cura da parte di questo giornale di pubblicare i nomi di tali proprietari e delle loro disoneste pretese, perchè ognuno possa conoscerli e formarsi un concetto di quanto bassa sia la loro coscienza.

FRA LIBRI E GIORNALI

Il romanzo per i ragazzi

E' uscito il primo numero di un nuovo periodico quindicinale illustrato per i ragazzi, intitolato appunto «Il Romanzo per i Ragazzi», che è diretto dal collega Maffio Maffii ed edito ad iniziativa della «Nuova Libreria Nazionale». Si tratta di una pubblicazione di costo modesto e destinata a colmare una lacuna in Italia, dove i ragazzi sono condannati a deformare il loro gusto sopra una letteratura straniera a base di delinquenti e di poliziotti immaginari. Infatti il nuovo periodico pubblicherà in ogni numero un intero romanzo di viaggi e avventure sullo stile di quelli che si scrivevano in tempi migliori. I nostri romanzieri più noti hanno promessa la loro collaborazione. Il primo numero del «Romanzo» ... mezzo mondo. Siamo sicuri che questa collezione avrà una grande fortuna.

La Siderurgia

Fonte della quale derivano tutte le arti meccaniche e fabbrili (ove la genialità italiana ha sempre saputo eccellere) costituisce oggi uno dei più potenti elementi della ricostruzione economica.

Un completo trattato di siderurgia moderna, redatto in forma non astrusa dall'ing. E. Garuffa, è stato in questi giorni pubblicato dall'editore U. Hoepli di Milano e tutti i nostri tecnici, colti operai non esclusi, vi troveranno a dovizia insegnamenti pratici ed innovazioni geniali derivati in grande parte dalla esperienza di questi ultimi anni. I combustibili e la combustione razionale, i forni d'ogni specie, le leghe, loro proprietà e prove, i produttori della siderurgia (ghisa, ferro, acciaio), il loro divenire attraverso i più svariati procedimenti, la preparazione dei minerali, la fucinazione e la laminazione, ttampatura, trafileria, fabbricazione di tubi; ecco accennati per sommi capi gli argomenti che interessano direttamente a chi produce e indirettamente devono non meno interessare a chi adopera i prodotti della siderurgia nelle loro infinite applicazioni.

La sua lettura s'impone a tutti i giovani che si avviano allo studio dei metalli e della macchina. Il presente trattato di «Siderurgia moderna fabbricazione della ghisa del ferro e dell'acciaio esaurisce l'argomento in un volume di 1032 pagine con 992 figure in gran parte originali.

Conviene qui accennare ad un altro recentissimo libro, pure pubblicato dall'Hoepli di Milano: «Il magazzeno metallurgico e siderurgico» di G. Bernardi. Il magazzeno costituisce difatti la base di elaborazione del prezzo di costo e basta dire questo per realizzare subito la vitale importanza nella razionale organizzazione tecnica e contabile di queste industrie. Il manuale del Bernardi, abbondantemente corredato di tabelle di misurazioni, formulari e modelli pratici di registrazioni, esaurisce l'argomento sotto ogni suo aspetto: locale, ordinamento, richiesta materiali, ricevimenti, spedizioni, collaudo, distribuzione, controlli, inventari, ecc.

Richiederli all'editore Ulrico Hoepli.

IN TRIBUNALE

Presidente Turchetti, P. M. Ciolella.

L'asino e il cavallo. — La sera del 20 luglio scorso, a Pisolini Valentino di S. Osvaldo veniva rubato un cavallo del valore di 2000 lire. La notte appresso, dalla stalla di Cirillo Avito, abitante alla Rotonda, fu rubato un asino. Le indagini dei carabinieri portarono all'identificazione dei ladri che agirono di coreità e che vennero riconosciuti nelle persone di Domenico Pittoritto da Udine, Arturo Tellini pure da Udine e Cefali Adelchi di Feletto Umberto. Quest'ultimo non compare all'udienza e viene giudicato in contumacia e condannato ad anni uno e mesi sei di reclusione. Il Pittoritto è punito con 2 anni, 6 mesi e 10 giorni ed il Tellini ad un anno e 10 mesi.

Difensore avv. Sartoretti.

La scomparsa dei muli. — Una mattina d'agosto il guardiano della tenuta Volparin da Muzzana si accorse che durante la notte ignoti avevano rubato tre muli ed una carretta di proprietà di Nicolò Subien. Due giorni dopo a Trieste furono arrestati dai carabinieri certi Pietro Zanin fu Angelo d'anni 25, Edoardo Zanin di Giuseppe di anni 23, Giuseppe Peressoni di Nicola d'anni 26 che tentavano vendere i muli e la caretta, dipinta di bianco.

A Muzzana veniva arrestato Luigi Bertoli di Giuseppe d'anni 21, per complicità. Al processo gl'imputati sono confessi e vengono condannati: i due Zanini e il Peressoni a 10 mesi di reclusione ed il Bertoli a mesi 5, col perdono per quest'ultimo. Dif. Sartoretti e Bertacioli.

Per un vestito. Il 26 novembre la ragazza Rosa Conti di Pietro di anni 30 bergamasca, passò una notte con uno sconosciuto in una casa di via Gemazzai. La mattina i due, spacciatisi per coniugi, se ne andarono e con loro un vestito che fu trovato indosso alla donna. Questa si scusa dicendo che gl'indumenti le furono regalati dallo sconosciuto.

Il Tribunale la condanna ...

Luigi fu Carlo residenti a Udine rubarono in danno dell'Amministrazione ferroviaria una damigiana di vino del valore di un migliaio di lire. Il P. M. chiese 6 mesi di reclusione per il Montese e l'assoluzione per l'altro. Il Tribunale li assolve entrambi per amnistia.

I ladri di galline. A Latisana nel gennaio dell'anno scorso tre giovanotti, e precisamente Raffaele Lorigliola di Luigi, Vincenzo Iseppi di Luigi, Giacomo Minutello di Angelo alleggerirono il pollaio di Tiziano Comuzzi di 22 polli e 2 piccioni, che poi cedettero a Giovanna Ellero fu Angelo e Giovanni Rossi di Antonio, i quali gestivano un'osteria.

I primi tre, devono anche rispondere di tentato furto di conigli in danno di Teresa Castellani.

Gli imputati compaiono difesi dagli avvocati Driussi, Bertacioli e Centazzo; non negano l'impresa ladresca.

I giudici, dopo l'audizione rapidissima di numerosi testi, condannano il Lorigliola a 5 mesi e 5 giorni di reclusione, l'Iseppi ed il Minutello a 3 mesi e 3 giorni, accordano ai tre imputati la legge del perdono e la non iscrizione nel casellario come da richiesta del difensore avv. Centazzo. La Ellero è assolta ed il Rossi che apparve l'indigatore del furto, è condannato a 5 mesi e 25 giorni.

Beneficenza

Ospizio Cronici. — In morte di Pietro Carlini, Citta Marco 5.

Orfani di guerra. — In morte della bambina Anna Giuseppina Cantoni, prof. Leonardo Scocciandi 10.

Congregazione di carità. — Offerte in morte: di Teresina Pian, Chialchia cav. Andrea 6; di Pertoldi Gino, Flaibani Giacomo 5; del Senatore di Prampero: Bosero Augusto 20, Beltramo Giuseppe 20; di Deganutti Giacomo di Buttrio, Pietro Cecchiatti 10; della bambina Anna Cantoni: G. Pellizzari 10, Masutti Gino 5, famiglia avv. comm. Mario Bertacioli 5; di Martincig Luigi, Frittaion Renato di S. Daniele 5, della signora Anna Pirona ved. Pari, famiglia avv. comm. Mario Bertacioli 10, Missio Giovanni 5.

Istituto della Provvidenza. — Per onorare la memoria di Suor Maria Elena Zuccoli Superiora Generale delle Suore della Provvidenza e già Superiora benemerita del nostro benefico Istituto che tante orfane povere accoglie: famiglia Margreth 20, Pietro Del Negro 20.

PALMANOVA

Diecimila lire di refurtiva — Da parecchio tempo dal magazzino dell'autoparco mancava materiale ed i continui furti furono denunciati ai carabinieri i quali riuscirono a scoprire la refurtiva sotto alcuni covoni di carne nella campagna di Marco. Le indagini coronate dal buon successo furono eseguite dal brigadiere di Finanza Formica e della guardia Tesoro con la benemerita. Il valore del materiale sequestrato ammonta a 10 mila lire.

Il mercato del giorno 24 ebbe il seguente movimento:

Buoni ea macello introdotti paia 10 venduti al prezzo da L. 10 a 12 mila al paio.

Vacche introdotte 60 vendute una ventina da L. 3000 a 6009 ciascuna.

Vitelli sopra l'anno introdotti circa 20, e venduti da L. 1800 a L. 3500 ciascuno.

Vitelli sotto l'anno introdotti 60, venduti 49 da L. 800 a 1900 per capo.

Suini da allevamento introdotti 500 e venduti al prezzo da l. 190 a l. 300 ciascuno.

Suini mezzani introdotti circa 50, e venduti sulla base da l. 9 a 10 al kg. e da L. 500 a 700 ciascuno.

Cavalli in vendita da privati circa 70 al prezzo da l. 1500 a 3000 ciascuno.

Muli in vendita 30 al prezzo di l. 900 a 1500.

Cavalli venduti all'asta dall'Amministrazione Militare N. 55 da L. 1500 a 3600 ciascuno.

Muli all'asta N. 45 al prezzo di l. 900 a 1600.

Un biglietto da mille falso venne sequestrato alla succursale della Banca Cattolica.

BUIA

Il Dazio Consumo è stato appaltato dal sig. Antonio Perez. La proposta dell'amministrazione di 42 mila lire salì fino alle 52 mila.

Beneficenza. — Nella fausta ricorrenza delle sue nozze, il signor Pietro Tondolo offrì all'Asilo orfani di guerra lire 50.

S. VITO AL TAGLIAMENTO

La salma di un valoroso riportata alla sua terra.

Domenica, alle 16 è seguito il trasporto della cara salma di Stefanutti Pietro di Pietro, d'anni 23, soldato del 20.o fanteria, deceduto sul S. Michele nel 27 novembre 1915 in seguito a gloriosa ferita.

I parenti lo vollero sepolto nella prediletta sua terra natia. L'accompagnamento dimostrò che il popolo sanvitese onora coloro che hanno dato la vita per la Patria. Vi parteciparono infatti numerosi cittadini, l'Associazione locale dei Combattenti con bandiera, parenti ed amici. Il sig. Dino Fancello a nome dei Combattenti, rilevò le preclare virtù dell'estinto quale soldato e quale cittadino, commovendo i presenti che con sincero rimpianto diedero al valoroso Stefanutti l'estremo vale.

Alla famiglia, che di lui si onora, le nostre condoglianze.

PORDENONE

Due medaglie al valore. — Due nostri concittadini sono stati decorati di medaglia al valore. Uno Luigi Pallazin ex ardito, si ebbe la medaglia d'argento da aggiungere alle due che già onorano il suo petto, all'altro, Giovanni Bussolo di Torre, del primo fanteria fu conferita quella di bronzo con la motivazione:

« Guardafili al Comando di un battaglione pieno di fede e di desiderio di liberare la sua terra invasa, per tre giorni e tre notti consecutive sotto lo intenso fuoco nemico, perustrava le linee telefoniche collegandi il comando del suo battaglione con quelli superiori. Ferito, non abbandonava il suo posto e si faceva medicare solo quando ebbe la certezza che tutti i guasti causati alle linee dal fuoco avversario erano stati riparati. Bell'esempio del dovere. » — Conca d'Alano, 20 - 30 ottobre 1918 ».

Al Bussolo le nostre più vive congratulazioni e sia d'esempio costante ai suoi giovani amici e condiscepoli.

A Luigi Palazzin, sul cui petto brillavano già due medaglie d'argento, fu conferita ora la terza medaglia. Bravo, bravo, bravo. Questa è la gioventù che onora l'Italia, e ve n'è molta per fortuna!

Concerto al Pollini

Il programma che svolgerà la pianista Umbertina Bandera di Brescia questa sera Mercoledì alle ore 21, al Teatro Pollini, è il seguente:

Hollender — Introduzione, Fuga, Debutto — Danza Arabesca, Chopin — Grande Valse Brillante, Notturno op. 27, Impromptu 1.o 29, Ballata 1.o od. 23. — Saint - Saens — Valze Canariole, Fumagalli — O Santissima Vergine, Heller — Impromptu op. 84, Chimeri — Angelus, Albeniz — Seguidillas, Liszt — 2.a Rapsodia.

Come vedesi, il programma è magnifico, interessante e la eletta artista avrà mezzo di far risaltare non solo le sue peculiari doti tecniche, interpretative, ma anche tutte le qualità dello strumento oggi famigliare in ogni casa.

CIVIDALE

In morte di Gigi Cozzarolo, offrirono: la società ginnastica e Circolo Verdi 100 lire, all'Istituto orfani di Rubignacco e alla congregazione di carità; i fratelli Luigi ed Anna Sostero in morte di Cozzarolo Luigi lire 25 pure alla Congregazione di Carità; Morandini Pia e Vivenzi Leshia lire 25 alla Congregazione di Carità e Vivenzi Giannina lire 25 pro Orfani di Guerra e pure alla Congregazione di Carità, Aviano Angelo e Celestina 5, Vianelli Pia vedova Dante 2.

I seguenti ufficiali in congedo versarono l. 10 al Pio Istituto Orfani di guerra:

Brosadola Giovanni, Carnelutti Ottorino, Cozzarolo Agostino, Del Basso Giuseppe, Della Rovere Luigi Della Torre Romualdo, D'Orlandi Orazio, Fabris Pietro, Iacolutti Leone, Lucchitta Gio Battista, Paciani Piero Pallini Ubaldo, Persoglia Antonio, Piccoli Nicolò, Rieppi Gio Batta, Rosso Giuseppe, Rosso Romeo, Zanutig Felice, Zuliani Antonio.

AVIANO

Aggredito e derubato di quattro mila lire

Una grave aggressione è avvenuta ieri sera, nella frazione di Marsure.

Il signor Pietro Lavoratò, fu Michele d'anni 27, da Venezia, verso le ore 22 rincasava con parecchio denaro in tasca che gli era rimasto dalla paga degli operai.

Giunto vicino alle case fu assalito da tre malandrini nascosti in un fossato, e depredato dal portafoglio contenente 4000 lire circa.

Nel domani denunciato il fatto ai carabinieri questi trassero in arresto quali sospetti autori, i pregiudicati Giovanni Mazzocco, Pietro Biasutti, Giuseppe Candotto.

PRATA DI PORDENONE

Ricci e compagni denunciati

All'autorità giudiziaria di Pordenone, sono stati denunciati per violenza e resistenza, Natale Ricci il propagandista clericale, e i coadiutori nella triste opera Antonio Piccin, Pietro Diana, Giuseppe Basso, Giuseppe Marcon.

MANZANO

Un violento incendio

Centoventi mila lire di danno

26. Un telegramma presentato alla 15.30 di ieri martedì, a Manzano e dato al fattorino a Udine alle 16, avvertiva i nostri pompieri che un grave incendio era scoppiato alle case di Manzano. Le fiamme improvvise avevano avvolto un vasto fabbricato di 3 piani di proprietà del conte Giuseppe Romano ed affidato ai fratelli Gio. Batta ed Enrico Zamo. Le cause del sinistro non sono note; il fuoco, alimentato dal vento, bruciò subito il tetto che precipitò travolgendo i pavimenti.

I pompieri, guidati dal loro capo sig. Cavalletti, non rivolsero le loro cure che al salvamento dei vicini di casa, ove le faville ed i tizzoni portati dal vento avevano quà e là propagato l'incendio; e danni ben più gravi si evitarono solo con assiduo e attento lavoro che durò sino alle 10 di sera.

I popolani accorsi aiutarono come meglio poterono nell'opera d'isolamento. Il locale incendiato, adibito ad abitazione, rimessa e magazzino di grano, non fu salvato, data la furia delle fiamme.

Bruciarono parecchi attrezzi e molti mobili, 40 quintali di cereali indumenti e arredi di casa, sì che il danno raggiunge le 120 mila lire.

CODROIPO

Mostra bovina Mandamentale

Premiazione degli espositori. — Domenica mattina, nel Teatro Benini sarà fatta la distribuzione dei premi agli espositori della Mostra bovina Mandamentale del settembre u. s. Tutti gli allevatori elencati nei numeri 43 44 45 del Giornale «l'Amico del Contadino» del 1920, sono invitati al Convegno indetto per le ore 10 precise.

PARLAMENTO NAZIONALE

SENATO. — La seduta si apre con l'annuncio del felice ricupero della «Leonardo da Vinci», annuncio che da occasione al Senato di esprimere compiacenza e plauso per evento che fa onore alla marina italiana, alla perizia ed alla scienza dei suoi tecnici.

Il Senato approva taluni progetti di legge fra i quali quello per la conversione in legge del regio decreto 22 novembre 1919 concernente l'approvazione della diffida notificata per il riscatto delle linee ferroviarie da Udine per Palmanova e Portogruaro e da S. Giorgio di Nogaro all'antico confine austro-ungarico.

CRONACA CITTADINA

Il nuovo prefetto di Udine

Nell'ultimo consiglio dei ministri venne nominato il nuovo prefetto della Provincia di Udine. E' il comm. Decio Cantore, attualmente prefetto della provincia di Messina.

Da chi conosce il nuovo capo della Provincia, egli è dipinto come ottimo funzionario. E lo proverebbe il fatto che, dopo essere rimasto qualche tempo a disposizione del Ministero dell'Interno, fu inviato a reggere la Prefettura di Messina, una delle più importanti d'Italia.

I luttuosi fatti di Modena

Il fascio Udinese di Combattimento ha pubblicato e fatto affiggere il seguente manifesto:

Cittadini!

« A Modena la masnada bolscevica, perseguendo la sistematica azione di delinquenza, dopo aver vigliaccamente trucidato Mario Ruini ha assassinato altri due Fascisti che accompagnavano la salma del martire.

« Non lagrime sui morti che saranno vendicati, ma forti propositi, decisa volontà e giuramento di Vittoria.

« Fascisti!

« Il grido di indignazione che giunge da Modena ammonisca i pavidi e gli incerti: il sangue versato dovrà ricadere sulla fronte degli assassini.

« Fascisti, a noi! »

Le scuole chiuse in segno di protesta

Nella riunione tenuta dal Fascio ieri sera venne anche deciso di chiedere ai capi Istituto la chiusura delle scuole, in segno di protesta. Una commissione formata in gran parte di studenti si recava ieri sera stessa dal Provveditore agli studi cav. Gentili, chiedendo che oggi fosse stata concessa vacanza in tutte le scuole medie. Il cav. Gentili non potè accogliere la loro domanda, sicchè stamane la Commissione stessa si recava in tutte le scuole che vennero chiuse: prima il R. Istituto, quindi il Liceo e Ginnasio, per ultime le Scuole Normali.

Alle ore 14 seguirà una riunione nella sede del Fascio. Si ritiene però che le lezioni saranno riprese domani mattina, e che non si faranno nè cortei, nè altro genere di dimostrazioni.

Per il VI Centenario della morte di Dante

Diamo l'elenco delle conferenze commemorative del VI. centenario dantesco, da tenersi a Udine nella sala della Biblioteca comunale, da alcune delle nostre più spiccate personalità nel campo della coltura e dell'insegnamento letterario. Tali conferenze sono state preordinate, sotto gli auspici dell'Accademia di Udine e della Società Filologica Friulana, da quel noto dantista che è il prof. Antonio Fiammazzo, preside del nostro Liceo.

Conferenze dalle ore 21 nella sala della Biblioteca Comunale di Udine

Prof. A. Fiammazzo La « Vita » di Dante 29 gennaio.

Prof. A. Fiammazzo « L'opera » di Dante 12 febbraio — prof. Lucia Pezzali « Francesca » 19 — prof. A. Del Piero « Farinata » 26.

N. N. « Brunetto » 5 marzo — signor Emilio Girardini « Ulisse » (Letta dal prof. Lami) 12 — prof. A. Lami « Ugolino » 19.

Dott. A. Fabbro Giudice di Pordenone « Catone » 2 aprile — N. N. « Sordello » 9 — prof. B. Chiurlo « Matelda » 16 — prof. V. Marchesi « Giustiniano » 23 — prof Mons. G. Ellero del Seminario Arcivescovile « S. Francesco e S. Domenico » 30.

Prof. G. Quarantotto, preside del R. Istituto Tecnico di Gorizia « Cacciaguida » 7 maggio — prof. A. Del Piero « S. Pietro » 14 — prof. Mons. G. Vale del Seminario Arcivescovile « Il culto di Dante in Friuli » 21.

N. B. Nell'ordine potrà recarsi qualche variante.

Cinema Teatro Moderno

Oggi, dalle 17 alle 19, grande spettacolo dedicato ai bambini, con la Film « La domatrice ignota ». — Varietà: Miss Far — Duo Colonna — Ira del Fato.

La media dei cambi

UDINE, 26. — La media dei cambi praticabili oggi sulla piazza è: Francia 197.00 — Svizzera 419.50 — Londra 102.00 — Nuova York 26.80 — Berlino 47, Belgio. —

Come risulta confrontando le ultime medie con questa, si riscontra una sensibile discesa del cambio con la Svizzera; discreta discesa dei cambi con Londra e Nuova York; sensibile aumento del cambio con la Francia, prezzo rilevante con la Germania.

Riguardo alle notizie pubblicate l'altro giorno che forti industriali inglesi accettarono pagamenti valutando le sterline a 80 lire delle nostre; possiamo aggiungere che il fatto si è verificato non soltanto nelle altre città d'Italia, ma anche a Udine, con ditte ch'ebbero ed hanno affari con l'Inghilterra.

Importantissimo per i contribuenti

L'Unione Negozianti ed Esercenti di Udine raccomanda vivamente ai soci e non soci, che al ricevere dalla locale agenzia delle imposte il foglio di accertamento dei sopraprofitti di guerra 1916 - 17 - 19, leggano attentamente e si attengano scrupolosamente alle norme stampate su detto foglio; ciò per evitare sgradevoli ed irreparabili sorprese. Per maggiori schiarimenti, rivolgersi liberamente alla sede provvisoria dell'Unione in piazza del Duomo n.o 4 dalle ore 17 alle 18 di ogni giorno feriale.

In ricordo del passaggio dei deportati allo Spielberg

Nella seduta di ieri, la giunta comunale, facendo propria la proposta della spettabile accademia, ha deliberato che sia murata nella facciata della già locanda « Al Cavallino » ora Albergo Roma, una lapide a ricordo del passaggio per Udine nel 1822 dei deportati allo Spielberg, Pellico, Maroncelli, Confalonieri e compagni.

Beneficenza a mezzo della «Patria»

Orfani di guerra. — In morte del tenente Cozzarolo Luigi: Ditta Dorta e Fantini 10, Migliorini rag. Attilio 5, Tonini Giovanni 5, Sottocorona rag Roberto 5.

Società Dante Alighieri. — Per iscrivere nel libro d'oro il nome di Marco Stringher: Pietro Commessatti 10.

Rifugio Bambin Gesù. — In morte della bambina Anna Cantoni: Mantovani Giovanni 10. Il medesimo in morte di Anna Pirona Pari 10.

Accademia di Udine. — Domani sera, alle 20.30, adunanza per udire alcune comunicazioni e approvare il consuntivo 1920 — il prof. Antonio Battistella, socio ordinario dell'Accademia, terrà una pubblica lettura sul tema: « Udine nel secolo XVI — condizioni e provvisioni annonarie. »

Assemblea dei combattenti di Udine. — Domenica, 30, alle ore 14 precise nella Palestra di ginnastica in via della Posta si terrà l'assemblea dei Combattenti della Sezione di Udine. Alla seduta potranno intervenire solo i soci regolarmente inscritti e muniti del biglietto d'invito, il quale servirà come documento per il riconoscimento.

Per un'associazione antitubercolare. — Il presidente del Fascio Sanitario cav. dott. A. Cavarzerani ha diramato una circolare che invita alla riunione fissata per domenica 30 corr. alle ore 14.30 in Udine, sala della Biblioteca comunale (gentilmente concessa) per deliberare sulla costituzione dell'Associazione antitubercolare, per discutere ed approvare lo Statuto, nominare le cariche. Chi si trovasse nella impossibilità d'intervenirvi, è pregato di mandare la propria adesione, servendosi della scheda annessa alla circolare.

Come fu detto, l'Associazione (la quale inizierebbe subito la propria azione nel circondario di Udine) avrà per fine di avviare sopra un cammino pratico la campagna contro la tubercolosi; mediante la propaganda, l'opera d'integrazione delle già esistenti istituzioni che si propongono la lotta contro la disseminazione del germe tubercolare nella collettività la vigilanza su tutta l'azione che si svolge nei varii campi della lotta sociale contro la tubercolosi, l'azione intesa a sollecitare enti e privati alla risoluzione del problema della spedalizzazione nelle sue varie forme.

Beneficenza. — Cassa locale di previdenza degli avvocati e procuratori. In memoria dell'avv. Vittorio Gosetti morto in Bassano nel novembre p. p. i suoi colleghi avv. Girardini, Bertacioli, Coceani, Feruglio, Nardini, Casasola, Celotti, Driussi, Sabbadini, Linussa, Rubbazzer e Volpe offrirono assieme L. 100.

Società protettrice dell'infanzia. In memoria della fanciulletta Anna Giuseppina Cantoni: Andreina e Guido Giacomelli 50.

Comitato Udinese Pro orfani di guerra (Sede, al Municipio di Udine). In memoria della gentile bambina Anna Giuseppina Cantoni, Bice Berghinz ved. Capelani 20. — Nel 3.o anniversario della morte della loro Rina avvenuta in Roma, a ricordarne la memoria, Virginia e Luigi Molinaro 10.

Casa di Ricovero. In memoria della bambina Anna Giuseppina Cantoni, fratelli Rubbazzer 5.

Associazione Scuola famiglia. In morte della sig. Anna Pirona ved. Pari comm. Massimo e Maddalena Misani 10, Rosa Miani 10.

Comitato di Udine per l'assistenza Civile e Religiosa degli Orfani di guerra. In morte del co. Antonino di Prampero: famiglia Margreth lire 25. In morte di Enrichetta Benz: Generale Demetrio Sbruglio 50; sig. Maria Giacomelli 50. — In morte di Margherita Pian la famiglia Dalan lire 10.

Una brillantissima serata all' « Unione »

Ieri sera, nelle artistiche sale della Società dell'Unione, ha avuto luogo una serata danzante, che è stata onorata dalla presenza di S. A. R. il duca di Bergamo. L'augusto principe che era accompagnato dal suo aiutante di campo cap. Teodorani fu ricevuto al suo ingresso dal co. De Brandis e dal co. on. Gino di Caporiacco, presidente e vice presidente rispettivamente della società, dal generale Milanesi, dal generale Berardi e dal cav. Podestà vice prefetto. Il Duca di Bergamo volle essere presentato a tutti i soci presenti nelle sale, coi quali si trattenne a conversare con grande cortesia.

Alla festa parteciparono numerosissimi soci accompagnati dalle loro signore e pure numerosi gli ufficiali intervenuti oltre che dai reggimenti cittadini, anche dal Genova e Novara cavalleria.

Gli onori di casa furono fatti dalla gentile presidentessa co. De Brandis, e dalla co. Elodia di Caporiacco.

Il Duca di Bergamo si trattenne nelle sale del circolo fino alle due del mattino. Alle 7.15 di stamane ripartiva per Treviso.

Pioggia di marche da bollo

Nel negozio di mobili Sambuco in Via Aquileia operai dell'impresa Zanini Stefano stavano ieri sera facendo delle riparazioni murali, quando un colpo di martello al soffitto sopra la porta d'ingresso mise allo scoperto un voluminoso rotolo di carta che cadde a terra svolgendosi e facendo vedere numerosi fogli di marche da bollo d'ogni prezzo per qualche centinaio di lire. La scoperta produsse viva sorpresa e certo quei fogli rossicchiati dai topi e un pò bruciati, dovevano esser là da moltissimo tempo.

Tutte quelle marche vennero portate in Questura.

Importazione di equini dalla Germania. — Prossimamente saranno importati dalla Germania un certo numero di cavalli ottenuti in conto risarcimento danni di guerra dalla Delegazione Italiana per le riparazioni.

Al Consorzio Zootecnico Provinciale di Udine furono assegnati circa 1000 capi da distribuire alle Aziende Agrarie dalla Provincia. Sarà in breve reso di pubblica ragione il tipo degli animali, il loro prezzo e verranno indicate le modalità per la distribuzione.

Impresa finita male. — Nell'abitazione al numero 22 del Viale Ledra lunedì sera alle 18 uno sconosciuto era riuscito ad entrare in uno stanzino ove dormivano alcuni stallieri ed a rubare qualche indumento.

Se ne accorse una donna che domandò allo sconosciuto cosa facesse là mentre un'altra persona avvertiva gli agenti investigativi che furono sul posto subito arrestando il galantuomo che disse trovarsi là per soddisfare ad un urgente bisogno. Disse chiamarsi Angelo Sebastianutti. Risultò poi essere Giovanni Leonetti d'anni 24 da Olivano Romano contravventore al foglio di via. Fu passato alle carceri.

Il diritto del 10 per cento sugli introiti teatrali

La « Gazzetta Ufficiale » pubblica un decreto che stabilisce che sugli introiti lordi totali sugli spettacoli pubblici di qualsiasi genere è dovuto allo stato il diritto erariale sulla misura del 10 per cento. Alla Società degli autori con sede in Milano è conferito l'incarico di riscuotore per conto dello Stato il diritto erariale sottraendo per proprio compenso lire 4.50 per cento.

Funzione funebre. — Domani, giovedì, alle ore 10, nella Chiesa Metropolitana verrà celebrata una Messa in suffragio del compianto conte Antonino di Prampero, vicepresidente del Senato.

Lo zucchero. — Su presentazione del tagliando N. 16 della tessera annonaria può essere acquistata nei soliti Spacci Comunali la razione di zucchero.

BOLLETTINO METEREOLOGICO

Osservatorio dell'Ufficio Idrografico del R. Magistrato alle Acque.
Specola del Castello d'Udine m. 159.05

25 gennaio

Ore	Pressione	Temperatura	Vento	Forza
8	762.51	più 4.5	N.E.	14.0
11	766.48	più 8.1	S.S.E.	32.4
18	769.48	più 2.8	S.E.	44.2

Osservazioni: Vario incerto Nebbia rada; Vario incerto Vento forte; Coperto incerto Vento forte.

Concerto Corti Respighi

Questa sera, alle ore 21, al Cinema Teatro Moderno avrà luogo un interessantissimo concerto di canto, violino e pianoforte, sostenuto dalla signora Elsa Olivieri Sangiacomo e dai maestri Corti e Respighi. Questi artisti sono troppo conosciuti e apprezzati anche fra noi, perchè occorra farne la presentazione: diremo soltanto che a Treviso, dove lunedì sera essi dettero un'audizione a quel Teatro Sociale, per iniziativa della Società « Amici della Musica », riportarono un successo veramente magnifico. Abbiamo sott'occhio articoli della « Gazzetta di Venezia », del « Piave », del « Risorgimento » che sono tutto un inno vibrante di entusiasmo per i musicisti insigni, che seppero trasfondere nelle loro interpretazioni il magistero dell'arte che commuove e che esalta.

Ecco il programma di questa sera comprendente solo musica italiana:

1.o Tartini, Sonata in mi «maggiore» (Realizzazione di O. Respighi) «Grave-Allegro-Tema con variazioni» (piano e violino)

2.o Respighi, «Nevicata — Pioggia — Nebbie — Notte — In alto mare — (canto e pianoforte).

3.o Respighi, «Sonata in si minore Moderato — Andante espressivo — Allegro moderato ma energico — Passacaglia (piano e violino)

4.o E. Olivieri Sangiacomo « Berceuse bretonne » — La muerte del payador — (La morte del trovatore) — Dai « Rubaiyat ». — a) Ogni giorno vol d te — b) Una sol cosa è certa — c) V'era una porta — d) Vieni, riempi il bicchier — Momento (canto e pianoforte).

5.o Porpora «Aria», Ferrari « Minuetto », Veracini « Largo », Chiabrera " La caccia » (Realizzazione di Mario Corti), (piano e violino).

Pianoforte Schiedmaier della Ditta C. Montico - Udine.

Prezzo dei biglietti, tassa compresa: Ingresso lire 2.60 — Poltroncine (oltre l'ingresso) lire 5.40.

Società Anonima Cooperativa di Cordenons

I Soci della Cooperativa di Lavoro di Cordenons sono invitati a partecipare alla assemblea generale ordinaria che si terrà il giorno 6 febbraio alle ore 9 antimer. nei locali della sede sociale per deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

I.o Relazione del Consiglio d'Amministrazione e del collegio dei Sindaci.
II.o Approvazione del Bilancio al 31 dicembre 1921.
III.o Modifiche degli articoli 7, 13, 17, 25, 26, 30, 31, 34, 50 dello Statuto sociale.
VI.o Nomina delle cariche sociali.
V.o Varie.

Cordenons 19 gennaio 1921.

Il Presidente
Antonio Bidinost

elle tre provincie insanguinate

Provvedimenti del governo

Date le anormali condizioni nelle ovincie di Modena, Bologna e Ferre = gli ultimi fasti di guerra cile, di guerra fraticida, provocata lla sciagurata propaganda d' odio i socialisti, li abbiamo narrati ieri il ministro dell' interno ha ordito la revoca delle licenze di porto armi in tutte tre le provincie; ed richiamato ai Prefetti le disposioni della legge 26 dicembre 1920 forza delle quali le persone trole in possesso di armi devono vere arrestate e denunciate all' autoà giudiziaria in istato di arresto. fine il ministro dell' interno ha escritto che i tre prefetti provveno all' immediata consegna di tte le armi e munizioni.

Scioperi generali abortiti

A Modena

La Camera del Lavoro di Modena e non aveva trovato una parola protesta per il vigliacco assassinio llo studente Ruini = finito a rilellate quando giaceva in terra rito e inerme; aveva trovato oprtuno di proclamare lo sciopero nerale di protesta perchè, in seito alle fucilate vicinali ond' era ato fatto segno il corteo del polo, dietro la bara dell' assasinato popolo insorse e incendiò la Cara del Lavoro e distrusse il moio dell' on. Donati deputato socialta.

Ma lo sciopero generale abortì. erso mezzogiorno i fascisti comucarono alle autorità ed alla Assozione dei commercianti che indevano fossero aperti i negozi, cui garantivano l'incolumità e che etendevano la sospensione dello iopero, cominciando anzitutto da ello dei trams elettrici, per i quali caso di bisogno, avevano già onto il personale tecnico per sotuire eventualmente quello degli erai. Dopo colloqui numerosi in efettura, ai quali intervenne anche sindaco socialista ragioniere Tellio, cessazione dello sciopero fu desa; e dopo le 14 la città ben prerioprese un aspetto quasi norle.

Verso sera, vi furono parecchi indenti, socialisti e fascisti, con scamdi bastonate, ma senza gravi nseguenze. Pattuglioni di carabiri e di guardie regie, pattuglie di valleria e reparti di truppe a piedi nno percorso le vie che sono state re attraversate più volte da quat autoblindate e da reparti di arlieri e di fanteria con mitragliaci e cannoni. Molte persone sono te perquisite e parecchie arrestate, rchè in possesso di armi ed alcune rsino di bombe. Le autoblindate nno fatto pure perlustrazioni nei ghi e nelle ville, ove gruppi di ialisti si erano adunati con inzioni che si ritenevano poco pache. Le autorità hanno continuato nto, attivamente le indagini per prire gli assassini di Mario Ruini li autori dei delitti di ieri. Sono e eseguite perquisizioni ed effeti vari arresti.

lle 17.30, gruppi di fascisti, riui nel centro, hanno improvvisato dimostrazione, cantando i loro Sono avvenuti altri tafferugli socialisti che fischiavano, mencittadini applaudivano. La forza blica, intervenuta, ha sedato il lto, ed i fascisti hanno contio a percorrere le vie cantando.

Un complotto?

olti indizi lasciano sospettare che ido avvenuto durante i funerali studente Ruini sia dovuto a omplotto organizzato dai sociaFra gli arrestati, vi è certo Con Vaccari, capolega in un paese Provincia di Modena, il quale ndosi domenica alla Mirandola, che col domani si sarebbe rea Modena ove dovevano suce guai. Pare che nella mattidi lunedì prima dei funerali studente, il Vaccari abbia lunghi conciliaboli con alersone appartenenti al partito odena.

i tanti arrestati vi è certo o Vandelli d'anni 31, operaio cupato, che fu riconosciuto per li coloro che spararono contro lo nte Ruini. Oltremodo drammau il confronto fra il Vandelli a che affermò di riconorscerlo: ista Giulio Stradi che si tro n compagnia dei fratelli Ruini on essi aggredito.

cale Fascio di Combattimento, onorare la memoria di Mario ha aperto una sottoscrizione na per elevare un ricordo mar sulla sua tomba; il signor to Ruini, padre dell'assassinato messo di tradurre in artistico to l'iniziativa del fascio.

alme delle vittime del conflitto il fascista bolognese Bacco il nazionalista Antonini ver trasportate domani a Bologna. e scuole, dalle Università alle ari, oggi e domani restano

A Bologna

ra dei pompieri, diretta a doncendio della Camera confedel Lavoro, è proseguita febte per tutta la notte.

I danni arrecati allo stabile, e quelli per la supellettile andata perduta, per quanto rilevantissimi, sono piccole cosa di fronte al danno sofferto per tutti i registri di ordine amministrativo e per gli innumerevoli documenti che sono stati distrutti od asportati. Tra le cose di maggior valore perdute nell'incendio, va segnalata la famosa «automobile Rossa» acquistata l' anno scorso dall'on. Bucco con il contributo di tutti gli organizzati della provincia.

Nel pomeriggio, si è cercato di attuare lo sciopero generale, ma riuscì soltanto in parte. Fra gli scioperanti, vi sono i tipografi, per cui i giornali della sera non escono. Allo sciopero non partecipa che il 30 per cento delle maestranze e cesserà oggi.

Fra gli episodi, notevoli questi: l' on. Lionello Grossi socialista durante l' assalto dei fascisti alla Càmera del lavoro, si era rifugiato al quarto piano. Fu scovato dai fascisti e condotto alla loro sede, dove lo trattenero fino all' arrivo di una vettura con la quale potè allontanarsi sotto la protezione dei fascisti. L' on. Salvadori, poi socialista massimalista, di passaggio per Bologna, fu riconosciuto mentre pranzava nel ristorante «Tre Vecchi» invitato ad uscire e poi, sulla strada sputacchiato e investito da male parole dei fascisti. Alcuni amici suoi lo circondarono e riuscirono a porlo in salvo.

A Casteldebole

Ieri seguirono i funerali della povera guardia regia Radames Pasquali, ferocemente assassinata dai socialisti.

Numerosi arresti seguirono in paese, di socialisti come indiziati di avere partecipato al selvaggio delitto.

Mentre un camion di guardie e di carabinieri si recava a Casteldebole per procedere ad alcuni arresti, all' altezza della Casa del Popolo di Zola Predosa è stato fatto segno a colpi di arma da fuoco da parte di alcuni leghisti asseragliati nella Casa del Popolo stessa. Rimase ferito da pallini un agente investigativo. Il camion veniva fermato; la Casa del Popolo circondata ed invasa. Sono stati arrestati una ventina di leghisti armati che, nel frattempo, dopo aver fatto proditoriamente fuoco, si erano nascosti nella cantina.

Altri episodi.

— A Genova, durante la seduta del Consiglio provinciale, sono avvenute dimostrazioni antisocialiste.

— A Vicenza, per il barbaro assassinio dello studente Mario Ruini di Modena, gli studenti decisero di astenersi dalle lezioni.

— A Milano, gli studenti del Politecnico invasero la libreria dell'«Avanti!», la devastarono e vi appiccarono il fuoco che fu tosto spento. Le sedi del Comune (in mano dei socialisti) e della Camera del lavoro, furono subito circondate da truppe, carabinieri e guardie per impedire che vi si facessero dimostrazioni. Camion carichi di carabinieri, di guardie e un' autoblindata percorsero le vie della città. Vi furono dimostrazioni anche la sera.

Il Consiglio Supremo

dell' esercito

e il suo funzionamento

ROMA, 26. — Ecco il testo del R. decreto relativo alla composizione ed al funzionamento dei consiglio dell' esercito ed alle attribuzioni del capo di stato maggiore.

Art. 1) il Consiglio dell' esercito deve essere chiamato a pronunciarsi sulle più importanti questioni relative all' ordinamento, al reclutamento, all' addestramento, armamento ed equipaggiamento dell' esercito, alla sua mobilitazione e radunata in caso di guerra, alla sistemazione difensiva del territorio dello stato e in genere sui più importanti argomenti interessanti l' organizzazione della difesa nazionale. Il consiglio si pronuncia anche sulle questioni inerenti alla organizzazione delle truppe coloniali e alla difesa delle colonie che gli vengono sottoposte dal Ministro competente pel tramite del ministro della guerra

Art. 2) Il consiglio è convocato dal ministro della guerra in riunioni periodiche, e occorrendo in riunioni straordinarie. Ogni qualvolta debbansi trattare questioni attinenti alla difesa delle coste e al coordinamento della preparazione e dell' impiego delle forze di terra e di mare, o questioni attinenti ad ordinamenti militari che comunque possono interessare la regia marina, il consiglio dell'esercito si riunirà in assemblea plenaria col comitato degli ammiragli per deliberazione presa di concerto tra i ministri della guerra e della marina.

Art. 3) il consiglio dell'esercito si compone: A.) Del ministro della guerra presidente. B.) Di un generale d' esercito o di corpo d' armata vicepresidente. C.) Dei 4 generali d'esercito o di corpo d' armata designati per l'eventuale comando di una armata. D) di tre generali d' esercito o di corpo d' armata in guerra. E) del capo di stato maggiore dell' esercito. Gli ufficiali generali di cui alle lettere B e D sono nominati per decreto reale alla fine di ogni anno e durano in carica per l'anno successivo. Essi possono essere riconfermati. Gli altri membri fanno di diritto parte del consiglio.

Art. 4) Per la trattazione di determinate questioni possono di volta in volta per deliberazioni del presidente, essere chiamati a far parte del consiglio con voto consultivo ufficiali del regio esercito e della regia marina o personalità civili che abbiano speciale competenza in materia. Nei casi di cui il consiglio dell' esercito si riunisse in assemblea plenaria col comitato degli ammiragli interviene alle sedute anche il ministro della marina. Analogamente nel caso che il consiglio debba pronunciarsi sulle questioni interessanti le colonie, di cui all' art. 1 interverrà alle sedute il ministro delle colonie. Tanto il ministro della guerra quanto nei casi in cui intervengano alle sedute i ministri della marina e delle colonie non hanno voto.

Art. 5) Il vicepresidente del consiglio dell' esercito assume la presidenza del consiglio stesso in causa di impedimento del ministro della guerra, particolarmente può essere delegato dal ministro medesima a presiedere le riunioni del consiglio delle quali vengano trattate le questioni tecniche relative alla preparazione della difesa nazionale. Per le questioni medesime, ed in base ai deliberati del consiglio il vicepresidente predispone lo studio dei relativi provvedimenti i quali saranno resi esecutivi soltanto dopo la approvazione del ministro della guerra, o per suo ordine.

Art. 6) Il consiglio dell' esercito cessa di funzionare all' atto della mobilitazione e per tutta la durata della guerra.

Art. 7) Il capo di stato maggiore dell' esercito in tempo di pace è organo tecnico del ministro della guerra da cui direttamente dipende per compiere, coordinare e riferire gli studi relativi alle questioni che debbono formare oggetto di esame da parte del consiglio dell' esercito e per la emanazione delle conseguenti disposizioni esecutive. In tempo di guerra assume le funzioni di capo di stato maggiore del comandante supremo dall'esercito mobilitato.

Le riunioni di Parigi

Una proposta italiana per salvare l' Austria

ROMA 25. L' inviato speciale dell' agenzia Stefani a Parigi telegrafa:

Stamane secondo la proposta fatta dal conte Sforza, la conferenza si è occupata dell' Austria per la ricostruzione della quale l' Italia proponeva una organizzazione internazionale che continuasse l' opera iniziata dopo l' armistizio per farle ottenere i crediti necessari. Alla conferenza di stamane Lloyd George ha proposto invece di considerare il problema dell' Austria soltanto sotto il punto di vista commerciale facendo comprendere che l' Inghilterra non è disposta a concedere ulteriori crediti. Comunque la conferenza ha nominato una commissione di esperti Italo - Franco - Inglesi per fare delle proposte circa la ricostruzione austriaca. Oggi l' esperto italiano Giannini di fronte a quello inglese e francese sosterrà ancora il progetto Sforza dimostrando che è possibile una collaborazione di tutta l' Europa che permetta all' Austria di trovare la forza propria di vivere. Dopo la decisione degli esperti la conferenza tornerà ad esaminare il problema e si vedrà se intende seriamente risolverlo. Esponendo davanti alla conferenza la gravità delle condizioni dell' Austria il conte Sforza ha osservato che non è più possibile aggravarla ancora col mantenere nel suo territorio tutte le commissioni che ancora vi permangono e che costano al magrissimo bilancio austriaco somme mensili notevoli. Giustamente il conte Sforza ne aveva domandato la soppressione aggiungendo che per conto proprio l' Italia le avrebbe abolite anche se la conferenza fosse stata di parere contrario.

Il comunicato ufficiale

PARIGI 25. Nel pomeriggio la conferenza interalleata ha esaminato la questione d' oriente. La sotto commissione per l' Austria ha esaminato varii progetti.

La crisi del gabinetto spagnolo

MADRID 25. Il Re ha ricevuto stamane i presidenti del senato e della camera indi ha proceduto alle consultazioni d' uso. Si ritiene che il nuovo gabinetto non si potrà presentare davanti al parlamento prima della settimana entrante.

Tip. Domenico Del Bianco e Figlio

Dom. Del Bianco gerente responsabile

ORARIO FERROVIARIO

Linea TRIESTE - GORIZIA M. UDINE
Partenze da Udine: O. 5.5 (x) — 13 15 (solo mercoledì e sabato) = D 14 10 — 16 35 (x) (per Gorizia N.) — A. 18 40 — O. 50 (mercoledì venerdì e domenica).
Arrivi a Udine: D. 4 (solo lunedì mercoledì e venerdì) (x) (Da Gorizia N. 7 05 = A. 10.15. = — D. 17.20 = 21 15 (x)

Linea CASARSA - TREVISO - VENEZIA
Partenze da Udine: D. 1.40 non il lunedì — A. 7.15 — A. 13.45 — D. 18 5.
Arrivi a Udine: D. 4 (x) A. 8 (da Conegliano) A. 10.35 (x) — D. 13.45 — A. 18.4 (x) — A 22.35

Linea CARNIA (Villa Santina - PONTE FELLA - TARVISIO - VIENNA M.
Parenze da Udine: DD. 4.15 (solo lunedì mercoledì e venerdì) — O 5.3 (x) D. 10 45 (x) — DD. (x) 14.25 (solo lunedì e giovedì) = A. 18.30
Arrivi a Udine: D. 0 32 (solo mercoledì venerdì domenica) A. 9.55 — 12.55 (solo mercoledì e sabato) = 17 45 (x) — 22 15 (x) =

LINEA UDINE (S. GIORGIO NOGARO CERVIGNANO
Partenze da Udine: O 5 20 - O 16.20(x)
Arrivi a Udine: O 8.33 (x) — O. 20.25

I treni segnat con (x) sono sospesi alla domenica.

Tramvia Udine - S. Daniele
Partenza da Udine 8.45 — 11.55 = 14.55 — 17.50
Arrivo a Udine 8.44 — 13.15 — 16.15 19.54.

Linea UDINE-CIVIDALE
Da Udine, 7.20 — 11 — 18.10
Arrivo a Udine 9 — 13.35 — 20.30

Linea VILLA SANTINA - STAZIONE PER LA CARNIA.
Da Villa Santina 6 = 10 30 19.5
Arrivo Stazione per la Carnia 6.55 — 11.25 — 20.
Dalla Stazione per la Carnia 8.35 — 12 20 — 20.50
Arrivo a Villa Santina 9.30 = 13.15 — 21.45.

Tram UDINE-TRICESIMO
Partenza da Porta Gemona: 7.30 = 8.10 = 9.10 = 10.10 = 11.10 = 12.25 = 13 25 — 14 25 = 15.25 = 16.25 = 17.25 — 18.25 = 19.25 = 20 5.
Partenza da Tricesimo: 6 45 = 8 15 = 9 15 = 10 15 — 11.15 = 12.30 — 13.30 = 14 30 — 15.30 = 16.30 = 17 30 — 18.30 = 19.30 — 20.35.

ORARIO
dei servizi automobilistici

Partenze da Udine per:

Palmanova ore 11 = 17, Tarcento 11 — 16.30, Rivignano 16.30, Codroipo 16.30, Marano 16.30, Osoppo 16.30, Latisana 11 — 16.30, Gradisca 16.30.
Recapito Albergo "Al Friuli,,
Attimis 11 = 16.30, Nimis 11 = 17
Recapito Albergo "Al Telegrafo,,
Tolmezzo 15.30
Recapito Albergo "Nazionale,,
Faedis 11 — 16.30
Recapito Trattoria "Al Vapore,,
Spilimbergo 12.15 = 16
Recapito Albergo "Roma,,
Castions 16
Recapito Stallo Vecchio - Via Viola
(*) Tranno che nelle Domeniche

Arrivi a Udine:
Palmanova ore 8.30 — 14.30, Tarcento 8.30 = 14, Rivignano 8.30, Codroipo 9, Marano 8.45, Osoppo 9.30, Latisana 8.30 = 14.30, Gradisca 9, Attimis 8 — 14, Nimis 8 — 14.30 Tolmezzo 10, Faedis 8 = 14, Spilimbergo 9.45 = 14, Castions 8.30.

Linea automobilistica — Tarcento Nimis, Attimis, Faedis, Cividale Cormons.
Partendo da Tarcento alle ore 7.30 Arrivo a Cividale alle 8.40, Arriva a Cormons alle 9.15. Partenza da Tarcento alle 16.30, Arrivo a Cividale alle 17.45, Arrivo a Cormons alle 18.15.
Partenza da Cormons alle ore 7.30, Arrivo a Cividale alle 8, arrivo a Tarcento alle 9.15, Partenza da Cormons alle 16.30, Arrivo a Cividale alle 17 Arrivo a Tarcento alle 18.15.

Pordenone - Maniago e viceversa
Partenze da Pordenone ore 10 e 19.30
Partenze da Maniago a ore 6.30 e 17.

Spilimbergo - Casarsa e viceversa
Partenza da Spilimbergo ore 11.
Arrivi a Casarsa ore 11.40,
Partenza da Casarsa ore 13.
Arrivi a Spilimbergo ore 13.40.

CORRIERA AZZANO - PORDENONE E VICEVERSA
Partenze da Azzano ore 7.30 — 15.
Partenze da Pordenone ore 11 — 19.30

TARCENTO - TRICESIMO
Partenze da Tarcento: 7.45 = 9.15 — 12 — 14 — 16 — 18.
Partenze da Tricesimo: 8.45 — 10.15 — 13.15 — 17 = 19.

Comune di Codroipo

E' aperto il concorso al posto di medico condotto del II. reparto fino a tutto il 20 febbraio p. v. Per schiarimenti rivolgersi alla segreteria comunale.

Il Sindaco